

Friedrich Engels

Il vero motivo di contrasto in Turchia

«New-York Daily Tribune» n. 3740
12 aprile 1853^a
editoriale

Siamo stupiti che nella discussione in corso sulla questione orientale la stampa inglese non abbia sottolineato con maggior forza gli interessi vitali che dovrebbero fare dell'Inghilterra l'avversaria rigorosa e irriducibile dei progetti russi di annessione e di espansione. L'Inghilterra non può permettere che la Russia venga in possesso dei Dardanelli e del Bosforo. Sia commercialmente che politicamente una tale eventualità costituirebbe un colpo tremendo, se non mortale, per la potenza britannica. È sufficiente dare un'occhiata al commercio tra l'Inghilterra e la Turchia per rendersene conto.

Prima della scoperta della rotta diretta per l'India, Costantinopoli era il mercato di un vasto commercio. E anche oggi, benché i prodotti indiani giungano in Europa via terra attraverso la Persia, il Turan e la Turchia, i porti turchi continuano ad essere il centro di un traffico molto intenso e sempre in aumento tra l'Europa e l'interno dell'Asia. Per rendersene conto è sufficiente osservare la carta. Dalla Foresta Nera alle alture sabbiose di Novgorod Velikij, l'intero entroterra è solcato da corsi d'acqua che si gettano nel Mar Nero o nel Mar Caspio. Il Danubio e il Volga, i due fiumi giganti d'Europa, il Dniester, il Dnieper e il Don sono tutti altrettanti canali naturali per il trasporto dei prodotti dall'entroterra al Mar Nero, giacché anche il Mar Caspio è accessibile soltanto attraverso il Mar Nero. Due terzi dell'Europa, cioè una parte della Germania e della Polonia, tutta l'Ungheria e le regioni più fertili della Russia, oltre la Turchia europea, sono in tal modo tributari dell'Eusino^b per l'esportazione e lo scambio dei loro prodotti; e tanto più lo sono in quanto tutti questi paesi sono essenzialmente agricoli e il grande volume dei loro prodotti farà sempre delle vie fluviali il mezzo di trasporto per eccellenza. I cereali dell'Ungheria, della Polonia, della Russia meridionale, la lana e i pellami degli stessi paesi compaiono anno dopo anno in quantità sem-

^a Scritto tra il 23 e il 24 marzo. — ^b (Ponto) Eusino, antico nome del Mar Nero